

GSA AIDEA

La terza missione dell'Università: dall'analisi, alla valutazione, all'azione

Componenti	Coordinatore	Referente AIDEA
Adinolfi Paola (Università di Salerno) Angiola Nunzio (Università di Foggia) Anselmi Luca (Università di Pisa) Baglieri Daniela (Università di Messina) Barile Sergio (Università La Sapienza) Bergamaschi Mara (Università di Bergamo) Bianchi Carmine (Università di Palermo) Bianchi Piervito (Università di Foggia) Biancone Paolo (Università di Torino) Borgonovi Elio (Università Bocconi) Brusati Luca (Università di Udine) Ciambotti Massimo (Università di Urbino) Consiglio Stefano (Università di Napoli Federico II) Coran Gianni (Università di Padova) Cosenz Federico (Università di Palermo) Favotto Francesco (Università di Padova) Fiorani Gloria (Università di Roma Tor Vergata) Fornari Daniele (Università Cattolica di Piacenza) Giovannelli Lucia (Università di Sassari) Landi Andrea (Università di Modena Reggio Emilia) Lazzini Arianna (Università di Modena Reggio Emilia) Lazzini Simone (Università di Pisa) Maggi Davide (Università del Piemonte Orientale) Manetti Giacomo (Università di Firenze) Marsilio Marta (Università di Milano) Morelli Chiara (Università del Piemonte Orientale) Musso Fabio (Università di Urbino) Piccaluga Andrea (Università Sant'Anna) Pilonato Silvia (Università di Padova) Piscopo Gabriella (Università di Salerno) Ricceri Federica (Università IULM Milano) Ricci Paolo (Università di Napoli Federico II) Rotondo Federico (Università di Sassari) Ruisi Marcantonio (Università di Palermo) Rupo Daniela (Università di Messina) Russo Salvatore (Università Ca' Foscari di Venezia) Signori Silvana (Università di Bergamo) Sobrero Maurizio (Università di Bologna) Spano Alessandro (Università di Cagliari) Venditti Michela (Università di Chieti-Pescara) Zanni Lorenzo (Università di Siena)	Elio Borgonovi	Sergio Barile
Descrizione del GSA		
Lo sviluppo delle conoscenze è finalizzato al progresso umano, sociale ed economico. In particolare lo sviluppo delle conoscenze di carattere economico-aziendale e manageriale è finalizzato al miglioramento del funzionamento delle aziende di ogni classe (pubbliche, private, miste), condizione per un equilibrio dei		

sistemi economici e sociali locali, nazionali e sovra nazionali. Pertanto le conoscenze che progrediscono tramite la ricerca rigorosa sul piano metodologico e rilevante sul piano dei contenuti e degli oggetti di indagine devono essere diffuse in modo sempre più efficace tramite la didattica di vario livello (corsi di laurea, laurea magistrale, PhD, master, formazione post laurea di tipo executive) e devono avere un impatto sul reale funzionamento delle aziende. Applicando il principio secondo cui “non vi è nulla di più pratico delle buone teorie, ma esse sono tali a condizione che si basino sul mondo reale e accettino la verifica della loro validità nel confronto con il mondo reale”, si può definire la terza missione come l’insieme delle attività che mantengono un continuo rapporto tra l’università e il mondo reale. Una missione che è esplicitamente prevista dalla Legge 240/2010 di riforma dell’università, che viene spesso richiamata in dichiarazioni, dibattiti e documenti più o meno ufficiali, ma che è spesso (o quasi sempre) trascurata nei processi di inserimento e progressione di carriera dei ricercatori-docenti, nelle politiche di finanziamento delle università e all’interno di queste, dei dipartimenti, nei sistemi di valutazione delle università (ad esempio quello proposto e applicato da ANUVUR). Ciò accade principalmente per tre ordini di motivi: - Non è sempre chiaro cosa si intende per terza missione; - Di conseguenza è difficile definire metriche di misurazione; - È ancor più difficile attuare sistemi di comparazione, soprattutto al livello internazionale come invece avviene per la ricerca. Recentemente la CRUI ha incominciato a porre l’attenzione sulla terza missione e nell’ambito delle attività della Fondazione CRUI (presieduta dal collega Angelo Riccaboni, Rettore dell’Università di Siena) ha avviato un Osservatorio per il dialogo e la cooperazione tra università e imprese. Si ritiene opportuno che AIDEA si inserisca in questo processo realizzando una conoscenza più approfondita sulla specifica collocazione degli studi aziendali nella prospettiva proposta dalla Fondazione le cui linee sono sintetizzate nel Rapporto 2015 disponibile sul sito della Fondazione CRUI.

Programma di lavoro del GSA

Una prima proposta del Programma di lavoro del GSA da sottoporre alla discussione e verifica dei Colleghi che decideranno di farne parte, può essere formulata nei seguenti termini:

1. Predisposizione di un questionario avente due obiettivi: raccogliere i diversi modi di intendere la terza missione e informazioni sulle esperienze delle università che rientrano in questo campo;
2. Analisi della letteratura nazionale e internazionale sul tema;
3. Attivazione di focus group in diverse aree geografiche del Paese su cui far convergere Colleghi delle diverse università per analizzare e interpretare i risultati delle indagini tramite questionario e per individuare “good practices”;
4. Elaborazione di una proposta per la misurazione della terza missione (se sarà praticabile) e per la formulazione di sistemi di incentivi ai dipartimenti, proposta che evidentemente dovrà riguardare tutti i dipartimenti non solo quelli aziendali;
5. Elaborazione di linee guida (se saranno praticabili) per una politica di incentivazione nel riparto dei fondi alle università, proposta che evidentemente dovrà riguardare tutti i settori e non solo quelli aziendali.

Data di avvio delle attività

Marzo 2016

Tempi di realizzazione

2 anni con risultati intermedi da presentare al Convegno AIDEA 2017

Principali risultati auspicati

1. Sistema di classificazione delle attività che vanno sotto la generale definizione di Terza Missione;
2. Costruzione di un database delle iniziative che vanno sotto questa definizione e/o collaborazione al completamento del database dell’Osservatorio Università-Imprese della Fondazione CRUI;
3. Individuazione di benchmark a livello internazionale;
4. Ipotesi di metriche per analizzare e valutare la Terza missione.

Eventuali dotazioni utilizzate (banche dati; studi e ricerche; attrezzature etc.)

Non specifiche

Enti, Istituzioni ed anche imprese eventualmente da coinvolgere

Fondazione CRUI; ANVUR; Uffici e rapporti con imprese delle Università

NB: Libro e paper sul tema